

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – CAT. C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO I COMUNI DELL’AGGREGAZIONE MAZZANO – NUVOLERA – NUVOLENTO. DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI MAZZANO.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 19/11/2018, avente ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell’ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale. Esame ed approvazione.*”, come modificata con deliberazione n. 6 del 14/01/2019;

IN ESECUZIONE della propria determinazione adottata in qualità di Segretario Generale - Responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell’aggregazione n. **XX** del **XX/09/2019**;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e, in particolare, gli artt. 35 e 36;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il vigente Regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Mazzano (ente capofila dell’aggregazione per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all’ art. 14, commi 27 e ss. del D.L. n. 78/2010), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2011, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO CHE:

- è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 di Agente di Polizia locale – cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, presso i comuni dell’aggregazione Mazzano – Nuvolera – Nuvolento. Dotazione organica del comune di Mazzano;



- ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*) il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate e, qualora non vi sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- al presente concorso è altresì applicabile la riserva a favore dei testimoni di giustizia di cui all'articolo 16-ter, comma 1, lett. e-bis), del D.L. 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82;
- la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale;
- viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*).

Articolo 1 – Trattamento giuridico ed economico

Il candidato vincitore instaurerà con il comune di Mazzano un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto entro il termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria C previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto (C). Il trattamento economico sarà aumentato del rateo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali quote di compenso accessorio e alle aggiunte di famiglia, ove dovute. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le mansioni richieste sono quelle che, secondo quanto previsto dalla normativa, dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché dagli atti e provvedimenti attuativi di quest'ultimo, fanno capo al profilo professionale di Agente di Polizia Locale.

Le mansioni saranno definite dal Comandante del Comando Intercomunale di Polizia Locale Mazzano – Nuvolera – Nuvolento con determinazioni o ordini di servizio, tenendo presente il criterio dettato dall'art. 3, co. 2, del C.C.N.L. 31/03/1999 e dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.



Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia) ovvero la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174;
2. età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
3. incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere e dei servizi esterni. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. Al termine della procedura concorsuale, ai fini dell'effettiva assunzione in servizio l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica preventiva il vincitore, in ottemperanza alle normative vigenti e a quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
4. titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o riconosciute, a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.
5. essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, necessari per poter rivestire la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovvero:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
6. patente di categoria "A" e "B" di abilitazione alla guida di motoveicoli e autoveicoli, in corso di validità. Ove, per motivi anagrafici, il candidato non fosse in possesso della patente A, dovrà sottoscrivere impegno al conseguimento della stessa con oneri a proprio carico;
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
9. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione dal rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, salva riabilitazione;



10. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
11. non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
12. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, nati entro il 31/12/1985);
13. non essere stati ammessi a prestare servizio civile oppure, decorsi almeno 5 anni dalla data del congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010, mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il Servizio civile;
14. non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
15. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
16. conoscenza della lingua inglese;
17. conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Articolo 3 – Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione, vale a dire alla data del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti alla data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione.

Articolo 4 - Domande e dichiarazioni

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo a mezzo raccomandata A/R o anche mediante PEC (esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata) all'indirizzo seguente:

protocollo@pec.comune.mazzano.bs.it - entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta



Ufficiale. **Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso.**

La domanda di ammissione, il cui fac-simile è allegato in calce al presente bando, deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- b) indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- c) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- d) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti per i reati di cui al precedente art. 2, n. 9);
- f) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente articolo 2;
- g) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;

La domanda deve essere firmata in calce dal concorrente. La mancata apposizione della firma autografa sulla domanda determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva. La firma in originale e per esteso del candidato apposta in calce alla domanda non necessita di autenticazione. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.

La modalità di presentazione della domanda di partecipazione mediante PEC sarà considerata valida **solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata** dai soli candidati **titolari** di PEC, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Le domande di partecipazione alla selezione inoltrate tramite posta elettronica certificata sono valide anche senza la firma del candidato, titolare di PEC, in quanto l'identificazione viene fatta dal sistema informatico attraverso le credenziali d'accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata; in tal caso tutti i documenti dovranno essere trasmessi, come allegato del messaggio, in formato "PDF".

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o



tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La spedizione della domanda con modalità diverse dall'invio al protocollo generale, a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), nonché in difetto dei requisiti formali previsti dal presente bando, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 5 – Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando ed entro il termine sopra indicato:

1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, da effettuare con una delle seguenti modalità:
 - a) in contanti presso lo sportello della Tesoreria del Comune di MAZZANO – Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, filiale di Molinetto di Mazzano;
 - b) a mezzo di bonifico bancario, utilizzando il seguente codice IBAN: **IT36L086765476000000207700**;
 - c) a mezzo di versamento su C.C.P. n. 14202253 intestato al Comune di MAZZANO - Servizio di Tesoreria con l'indicazione della causale di versamento;
2. fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
3. il *curriculum vitae* redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce né causa di esclusione né, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

Articolo 6 – Esclusione dei candidati

Comporta l'**esclusione** dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 4 nel caso di presentazione della domanda di partecipazione mediante PEC;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale;

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso, in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato; la mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla selezione.



Qualora l'amministrazione comunale si avvalga della facoltà di espletare la prova selettiva di cui al successivo articolo 7, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che le stesse abbiano luogo.

Articolo 7 – Preselezione

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30 (trenta), l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame e/o di tipo attitudinale.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura. Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30. L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale www.comune.mazzano.bs.it. **Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 8 – Prove d'esame

Il concorso consisterà in due prove scritte e in una prova orale, così articolate:

PRIMA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO:

elaborato oppure quesiti a risposta sintetica tendenti a verificare la conoscenza delle materie oggetto della prova orale.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:

redazione di un atto amministrativo inerente all'attività di Polizia Locale.

N.B.: durante le prove non sarà ammessa la consultazione di testi normativi.

PROVA ORALE:

1. elementi di diritto costituzionale;
2. ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
3. elementi di diritto amministrativo e degli enti locali (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy);
4. elementi di legislazione sul pubblico impiego con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile di pubblici dipendenti e amministratori;
5. codice di comportamento e codice disciplinare;



6. elementi di diritto civile;
7. legislazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. elementi di diritto penale e procedura penale;
9. legislazione sulla disciplina della circolazione stradale;
10. elementi di legislazione relativa alla disciplina del commercio fisso e su area pubblica;
11. elementi di legislazione urbanistica ed edilizia;
12. legislazione di pubblica sicurezza;
13. legislazione in materia di sicurezza delle città, con particolare riguardo al D.L. n. 14/2017, convertito dalla Legge n. 48/2017 e al D.L. n. 113/2018, convertito dalla Legge n. 132/2018;
14. elementi di legislazione in materia di immigrazione;
15. legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale (Legge n. 65/1986) e disciplina della polizia locale (L.R. n. 6/2015)
16. depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo, con particolare riguardo alla Legge n. 689/1981;
17. elementi di legislazione in materia di tutela dell'ambiente.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:

1. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
2. la conoscenza della lingua inglese.

I concorrenti devono essere muniti di un documento di identificazione legalmente valido.

L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 nelle prove scritte.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

La prova orale è pubblica.

Il concorrente che non si presenta alla prova nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Articolo 9 - Calendario delle prove d'esame

L'eventuale **preselezione** si svolgerà nella giornata di _____ presso la sede del Comune di Mazzano, sita in viale della Resistenza, n. 20. Nel caso in cui il numero dei candidati non consentisse un agevole svolgimento della preselezione nella sede indicata, l'Amministrazione provvederà a comunicare tempestivamente ai candidati la diversa sede ove sarà effettuata la preselezione.

I candidati ammessi a sostenere la preselezione dovranno presentarsi alle **ore ____** per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Le prove scritte e la prova orale si svolgeranno presso la sede del Comune di Mazzano, sita in



viale della Resistenza, n. 20, nelle seguenti giornate:

- _____: prove scritte;
- _____: prova orale.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi alle ore _____ per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Le prove si svolgeranno secondo i seguenti orari:

- **(eventuale) preselezione: ore ____ del _____ 2019;**
- prima prova scritta a contenuto teorico: ore 9,00 del _____;
- seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: ore _____ del _____ 2019;
- prova orale: ore ____ del _____ 2019.

Articolo 10 - Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da idonea commissione esaminatrice.

Possono essere chiamati a far parte della commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua straniera.

La commissione esaminatrice potrà avvalersi di personale dipendente dei comuni dell'aggregazione con funzioni di assistenza e vigilanza durante lo svolgimento delle prove e, in caso di preselezione, potrà avvalersi di ditta specializzata, da individuarsi ad opera del Responsabile.

Articolo 11 - Graduatoria

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, costituita dalla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte sommata al voto conseguito nella prova orale.

La validità della graduatoria avrà durata triennale, fatte salve eventuali proroghe legislative e la stessa sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso.

Articolo 12 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. 21/05/2018 e dell'art. 91 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati su richiesta scritta dell'Amministrazione sono tenuti, a pena di decadenza alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a



presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.
Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.
L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.
L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale.

Articolo 13 – Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando o di disporre la revoca dello stesso.
Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale proroga dei termini sarà resa nota con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.
Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di immissione in servizio nel Comune di Mazzano.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Nel rispetto del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE n. 2016/679, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente del Comune di Mazzano coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione esaminatrice a tal fine nominata con apposita determinazione del Responsabile competente.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, Segretario generale dell'aggregazione dei Comuni, nonché responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione.

Articolo 15 – Comunicazione di avvio, termine di conclusione e responsabile del procedimento e informazioni sulla procedura concorsuale

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di



partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, Segretario Generale, nonché responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Mazzano contattando il numero telefonico 030/2121925 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria@comune.mazzano.bs.it.

E' altresì possibile scaricare copia del bando e del fac-simile di domanda sia consultando direttamente il sito istituzionale www.comune.mazzano.bs.it che accedendo, tramite il sito stesso, alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Bandi di concorso"

Articolo 16 - Pubblicazione

Il presente bando è stato diffuso in conformità a quanto previsto dalla determinazione del Responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione n. **XXX** del **XX/02/2019**, mediante pubblicazione **integrale per 30 gg. consecutivi all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del comune www.comune.mazzano.bs.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Bandi di concorso" e, per estratto, per 30 gg consecutivi, sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Speciale Concorsi.**

Articolo 17 - Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

Articolo 18 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Mazzano, **XX**/09/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro

